

Una miseria questi 290 euro Mastella protesta per la diaria

15 luglio 2009

DAL NOSTRO INVIATO STRASBURGO –

«Una diaria di 290 euro! ' Sta miseria. Non ci si sta dentro. Questi non sanno cosa si prende al Parlamento italiano». **Clemente Mastella** esterna il suo disappunto per le nuove "durezze" a cui sono sottoposti i **736 eurodeputati**. «**Si prende meno che in Italia**». Lo urla in ascensore, sventolando furioso le carte che via via gli porgono i suoi assistenti. Studia i chilometraggi. Chiede a Cristiana Muscardini, storica eurodeputata di An, ora nel Pdl assieme all' ex ministro di Prodi, come funzionino le firme-presenze per essere pagati. Per albergo e vitto la Ue paga ai deputati 295 euro al giorno. Più una correzione legata alla durata del viaggio e alla distanza fra casa e aeroporto (tre euro al chilometro). Fino a questa legislatura gli euro erano 250: l' aumento è legato alla nuova normativa scattata all' Europarlamento.

Da quest' anno tutti i deputati guadagnano uguale: 7.666,31 lordi al mese, indicizzati sull' inflazione. Al netto, sono 5.700 euro. Con pensione dopo cinque anni, finito il mandato.

Finora invece gli stipendi erano equiparati a quelli dei parlamentari nazionali: gli italiani erano i Paperoni e adesso prendono meno; ma per lituani, bulgari, e molti altri è una pacchia.

Nel conto, poi, ci sono **4.402 euro al mese per spese generali**: vere o no, non si deve dimostrare nulla. Solo essere presenti in aula almeno sette volte all' anno.

Altri 17.570 euro mensili, invece, sono per l' indennità di segreteria: stipendi e spese degli assistenti scelti dal deputato. **Finora anche questa cifra era intascata senza ricevute**, magari per collaboratori condivisi fra deputati. I biglietti aerei per la prima volta non sono rimborsati a forfait: i rimborsi di business class per biglietti low cost o per viaggi di gruppo in auto erano prassi diffusa. Così ora è obbligatoria la ricevuta. Idem per la benzina: 0,49 euro al km. Infine, **4.148 euro** sono destinati a viaggi fuori dai rispettivi Stati e 149 euro al giorno, hotel escluso, per missioni extra-Ue. Finisce così l' escamotage di incassare **1.500 euro in nero** a settimana per i viaggi aerei che i deputati compiono per le tre settimane mensili di sedute a Bruxelles o Strasburgo. Alcuni, peraltro, si facevano vedere all' Eurparlamento anche la quarta settimana, quella destinata al collegio di casa.

Altri 1.500 euro. - MARCO MAROZZI

